

**VIGILANZA SUL MERCATO E CONTROLLI SUI PRODOTTI PROVENIENTI DA PAESI  
TERZI: RICOGNIZIONE**

**SCHEDA INFORMAZIONI RELATIVA AL:  
SERVIZIO TECNICO CENTRALE DEL CONSIGLIO SUPERIORE E DEI LAVORI  
PUBBLICI**

- 1. Normativa comunitaria e nazionale che individua poteri e funzioni in base ai quali viene svolta l'attività di vigilanza del mercato ed i relativi controlli sui prodotti di specifica competenza. (a)**

DPR 246/93 di recepimento della dir.89/106/CEE Prodotti da Costruzione, art.11;

DPR 204 del 24.04.2006, art.9 comma 1 lett i);

D.Min. Infrastrutture e Trasporti 14.01.2008, "Norme tecniche per le Costruzioni". Cap.11.1

- (a) Sono esclusi perchè ricadenti sotto disposizioni specifiche, alimenti, mangimi, piante e animali vivi, prodotti di origine umana e prodotti di piante e animali collegati direttamente alla loro futura riproduzione.

**2. Autorità preposta**

- Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- Servizio Tecnico Centrale (STC)
- Ufficio/divisione : V^ Divisione Tecnica

Nominativo responsabile (recapito telefonico e indirizzo mail) :

dott. Ing. Emanuele Renzi (06.4412.4224, [emanuele.renzi@mit.gov.it](mailto:emanuele.renzi@mit.gov.it))

**3. Attività di vigilanza e controllo sui prodotti: procedure ed iter seguiti, con specificazione degli eventuali step e flussi direzionali.**

**3.1 Descrizione della suddetta attività**

*L'art.11 del DPR 246/93 di recepimento della Dir.89/106/CEE, al fine di verificare la conformità dei prodotti da costruzione alle prescrizioni del suddetto regolamento, affida al Ministero dei lavori pubblici (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) compiti di vigilanza nei riguardi dei materiali e prodotti per cui è prevalente il requisito essenziale n.1 (materiali e prodotti ad uso strutturale); a tale fine è consentito alle persone incaricate:*

- a) l'accesso ai luoghi di fabbricazione, di immagazzinamento o di uso dei prodotti;*
- b) l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie all'accertamento;*
- c) il prelievo di campioni per l'esecuzione di esami e prove.*



*L'art.9 del DPR 204 del 24.04.2006 recante "Regolamento di Riordino del Consiglio Superiore dei LL.PP." prevede che il Servizio Tecnico Centrale (STC) della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici svolga funzioni istruttorie e di supporto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, fra cui attività di "vigilanza sul mercato ai sensi dell'articolo 11 del DPR 21 aprile 1993, n.246, limitatamente ai prodotti strutturali per i quali è prevalente il rispetto del requisito essenziale numero 1 di cui alla direttiva 89/106/CEE".*

*Il punto 11.1 del D. Min. Infrastrutture e Trasporti 14.01.2008 recante "Approvazione delle Nuove norme Tecniche per le Costruzioni" prevede, inoltre, che Il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici possa attivare un sistema di vigilanza presso i cantieri e i luoghi di lavorazione per verificare la corretta applicazione delle presenti disposizioni, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 246/93.*

*Pertanto l'attività di vigilanza espletata dal Servizio tecnico Centrale potrà svolgersi presso luoghi di fabbricazione, di immagazzinamento o di uso dei prodotti, nonché presso i cantieri ed i luoghi di lavorazione.*

*In generale la procedura si avvia su segnalazione da parte di terzi (pubblici e privati). E' prevista anche l'effettuazione di attività di iniziativa.*

*Lo svolgimento dell'istruttoria potrà svolgersi mediante visite ispettive e/o istruttorie documentali. La vigilanza sul mercato esercitata dal STC si integra mediante le attività di vigilanza sugli organismi di certificazione, ispezione e prova, sui laboratori di prova e sui fabbricanti/prodotti abilitati o direttamente qualificati dallo stesso STC nell'ambito delle proprie competenze.*

### 3.2 Provenienza delle segnalazioni (barrare casella/e di interesse):

- Dogane
- Guardia di finanza
- Autorità di sorveglianza del mercato locale (ASL, ARPA, ecc)
- Associazioni di consumatori e di categoria
- Soggetti privati
- Magistratura
- Organi di polizia locali
- Camere di commercio
- Sistema di scambio comunitario RAPEX
- Altri soggetti pubblici
- Stampa
- Altro

### 3.3 Avvio procedimento amministrativo:

- Comunicazione al/ai soggetti interessati dell'apertura di un procedimento a suo/loro carico
- Acquisizione del prodotto (specificare il soggetto istituzionale interno o esterno all'Amministrazione del quale ci si avvale)



- Esame documentale per valutazione tecnico – amministrativa (specificare l'Ufficio preposto)
- Valutazione tecnica dei requisiti di conformità mediante test di laboratorio (indicare natura e specifiche del laboratorio).

*Nel caso si rendesse necessario, le prove potranno essere effettuate presso laboratori di prova cui all'art.59 del DPR 380/01, ovvero presso organismi di prova abilitati e notificati ai sensi del DPR 246/93.*

### 3.4 Conclusione del procedimento amministrativo :

- Prodotto conforme: chiusura provvedimento amministrativo e relativa comunicazione ai soggetti coinvolti nel controllo.
- Prodotto non-conforme :
  - Prodotto conformabile
  - Prodotto non conformabile
- a) specificare la natura dell'atto e i contenuti di obbligatorietà per il destinatario ; es ritiro dal mercato o obbligo di conformazione entro il... ; procedure successive per la correzione del mercato

*comunicazioni alle autorità competenti per i relativi provvedimenti di competenza.*

b) indicare i soggetti destinatari dell'atto, oltre al responsabile del prodotto:

- Segnalante della presunta non conformità
- Guardia di finanza
- Magistratura
- Soggetto preposto alla verifica dell'attuazione del provvedimento amministrativo

### 3.5 Sistema di scambio comunitario :

- RAPEX
- CIRCA
- Altro

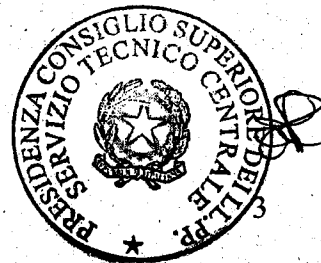
### 3.6 Eventuale attività sanzionatoria

## 4 Programma di intervento per il 2010

### 4.1 Progetti di monitoraggio rientranti nell' implementazione dell'attività svolta

*Il STC effettuerà il costante monitoraggio delle attività di vigilanza svolta e di quanto emerso nelle attività stesse.*

### 4.2 Verifiche e controlli rientranti nell'attività istituzionale svolta.



*Sulla base di segnalazioni di terzi e/o di iniziativa, si prevede l'effettuazione di almeno 4 attività di vigilanza su materiali e prodotti strutturali presso produttori, organismi, cantieri e centri di lavorazione nell'anno*

#### 4.3 Azioni di tipo preventivo previste nel corso dell'anno

*Verranno effettuate attività di vigilanza sugli organismi di certificazione, ispezione e prova, sui laboratori di prova e sui fabbricanti/prodotti abilitati o direttamente qualificati dal STC nell'ambito delle proprie competenze.*

*Verranno programmate attività di formazione nei confronti degli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e degli ordini professionali al fine di favorire un maggior controllo del mercato per il tramite delle figure istituzionalmente preposte alla progettazione, direzione dei lavori e collaudo delle opere.*

